

paradisoterrestre

presenta

LIMITED.

Augusto Betti, Alberto Biasi, Calori & Maillard, Angel Duarte, Novello Finotti, Pierre Gonalons, Allen Jones, Edoardo Landi, Roberto Matta, Andy Picci, Paola Pivi, Tobia Scarpa, Kazuhide Takahama

Dal 27 Gennaio al 25 Marzo 2023

Galleria Paradisoterrestre - Via De' Musei 4, Bologna

Tra il pezzo unico e la produzione in serie, l'edizione limitata. Nell'ambito di ART CITY Bologna 2023 in occasione di ARTEFIERA, Paradisoterrestre presenta nella galleria in via de' Musei 4 a Bologna una mostra interamente dedicata a opere d'arte e oggetti di design che rientrano in questa definizione.

Una collettiva di autori vari: da artisti che hanno realizzato in esclusiva per Paradisoterrestre pezzi di design, come il celebre artista pop britannico Allen Jones con il paravento *Shoe Screen*; Paola Pivi, tra le più importanti artiste nel panorama contemporaneo internazionale, con il tappeto *Universe* e le lampade *Let'em shine art* e il duo Calori&Maillard con il vaso *Altabella 23 - Portare acqua al mare*, omaggio allo storico negozio Gavina a Bologna progettato dal maestro Carlo Scarpa negli anni '60; a designer come Pierre Gonalons con la consolle in marmo dalla collezione *The Other Side* e l'architetto Tobia Scarpa che nel 2020 si è messo in gioco progettando per Paradisoterrestre le sue prime opere d'arte partendo da un'interpretazione di *Melencolia I*, capolavoro della produzione incisoria di Albrecht Dürer del 1514.

In mostra anche riedizioni - sempre ovviamente in edizione limitata - come le opere d'arte funzionali parte dell'operazione Ultramobile del 1971 *Margarita* e *Sacco alato* dell'artista surrealista Roberto Matta e *Fausto* dello scultore Novello Finotti o ancora *Elmo*, l'unica opera in ceramica realizzata negli anni '80 dall'architetto giapponese Kazuhide Takahama. Presentata in anteprima è la riedizione Paradisoterrestre del servizio da tè progettato dall'artista e designer Augusto Betti nel 1975.

Altra novità è la collaborazione con l'artista concettuale Andy Picci, la cui opera *phygital* in mostra *Confession (Sky Isn't The Limit)* è stata scelta anche per la comunicazione della collettiva.

Completa l'esposizione una sezione in cui trovano spazio multipli di arte cinetica e programmata di Alberto Biasi, Angel Duarte, Edoardo Landi, accomunati dall'essere stati realizzati nel Centro Duchamp, avventura ideata da Dino Gavina e ufficialmente inaugurata a San Lazzaro di Savena con l'attiva partecipazione di Man Ray nel 1969, destinata ad accogliere e promuovere il lavoro di artisti e ricercatori di varie discipline, con l'obiettivo di individuare nuove forme di produzione e di comunicazione della cultura e delle arti.

LIMITED. si pone nel programma espositivo della galleria Paradisoterrestre come uno dei possibili *trait d'union* tra arte e design, i due mondi che la animano e che ne caratterizzano la ricerca.